



Francescane missionarie di Maria

## La Cappella "Madonna delle Rose"



### IL SOGNO DI MARIA DELLA PASSIONE<sup>1</sup>

*“Quale grazia immensa avere una casa dell’Istituto all’ombra di questa culla dell’Ordine, in questo luogo benedetto, dove il nostro serafico Padre ha tanto pregato.” (Maria della Passione)*

Nel 1896 Maria della Passione acquista, ad Assisi, una vecchia casa colonica, circondata da una vasta campagna.

Racconta la tradizione che su questo terreno fu celebrato il “Capitolo delle stuoie”, convocato da San Francesco. Maria della Passione scrive: “Considero un vero miracolo questo terreno, situato proprio di fronte alla cella abitata da S. Francesco, e rimasto ad ... attendere noi durante tutti questi secoli”. Sogna di costruire un convento, che ha come obiettivo “la preparazione agli ultimi voti, prima della partenza per le missioni”. (notiamo che proprio dalla “cappella delle rose”, qui di fronte, sono partiti per il Marocco i protomartiri francescani). Anni dopo la sua morte (1904),

---

1. Maria della Passione è la Fondatrice dell’Istituto delle Francescane Missionarie di Maria

i progetti di Maria della Passione vennero ripresi e realizzati da Mère St Michel (nuova Superiora Generale) ... e nel 1925 inizia la costruzione di una casa più grande, con una “vera” cappella.<sup>2</sup>

Fin dalla costruzione del nuovo convento, tutto sembra voler indicare il grande desiderio di unità di Maria della Passione:

*“Dio canta nel mio cuore le bellezze dell’unità.  
Vorrei che fosse il sigillo di tutto ciò che amo,  
perché è il riflesso della Bellezza infinita”*

Infatti, le quattro pietre di fondazione, cementate insieme, provengono una dal letto di San Francesco (Carceri), una dalla Porziuncola, una dal Sacro Convento e una dall’infermeria di Santa Chiara a San Damiano. La cappella è stata consacrata il 29 settembre 1926 e ristrutturata nel 2000 dopo il terremoto del 1997. La facciata della chiesa, con il rosone e il portichetto laterale ad archi, ricorda la Basilica di S Chiara, la struttura interna a doppia volta e la decorazione ricordano la Basilica inferiore di S. Francesco.



La chiesa è costruita con pietra di Assisi (bianca e rosa)

Il marmo del tabernacolo e quella della tavola dell’altare provengono dal Medio Oriente. La struttura della chiesa è costituita da un’unica navata, scandita da due campate - ancora quasi romanica, ma tendente ormai al periodo gotico.

Gli archi e le volte, a costoloni convergenti al centro, creano un ambiente che porta al raccoglimento. L’interno è illuminato da due finestroni, che lasciano la chiesa in una penombra orante. La struttura intera è un invito all’adorazione di Cristo nella gloria, e presente nell’Eucarestia.

## VIVIAMO ORA INSIEME IL PERCORSO SPIRITUALE CHE LA CHIESA CI SUGGERISCE

L'Abside<sup>3</sup>: Cristo - Re e Signore dell'universo.



**Gesù**, in trono, circondato da un'aureola di raggi, regge il mondo: Gesù è Luce e Signore dell'Universo: *“Io sono l'Alfa e l'Omega, dice il Signore Dio, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente”!* (Ap 1,8)

Anche le due palme ai lati, secondo la simbologia medio-orientale del tempo, parlano della vita e della vittoria di Cristo sulla morte.

**Maria e Francesco** sono raccolti, nella contemplazione di *“Colui che ci ama e che ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue .... a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen”.* (Ap 1,6)

**I due angeli**, rivolti verso la bianca schiera delle sante raffigurate sulle pareti, le accolgono nella gloria del Cristo Signore.

**Le scritte**, che fanno corona all'abside, sono il Pange Lingua (*Canta, o mia lingua, il mistero...*) e le Lodi a Dio di S. Francesco (*Altissimo onnipotente, bon Signore, tue so' le laude, la gloria e l'onore et omne benedictione ...*). Portano alla contemplazione e all'adorazione di Colui che si fa povero e dona tutto se stesso per la redenzione del mondo.

### Il Tabernacolo: Gesù Eucaristia: “Dio con noi”



Il tabernacolo, di un marmo bianchissimo e senza macchie, ci mette immediatamente alla presenza di Gesù Eucaristia.

*“E udii una gran voce dal trono, che diceva: Ecco il tabernacolo di Dio con gli uomini; ed Egli abiterà con loro, ed essi saranno suo popolo, e Dio stesso sarà con loro e sarà loro Dio”.* (Ap. 21,3)

## L'Altare: Cristo Alfa e Omega



Dello stesso marmo purissimo è l'altare, simbolo di Cristo. Da qui, dei raggi partono verso il mondo e dal mondo tornano all'altare, a Cristo.

Cristo Alfa e Omega Principio e Fine; da Lui tutto parte e a Lui tutto ritorna; sorgente d'acqua viva che si riversa sul mondo.

Ci ricorda le parole dell'Apocalisse:

*“E' compiuto. Io sono l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine. A chi ha sete io darò gratuitamente della fonte dell'acqua della vita...” (Ap. 21,6). “Poi mi mostrò il fiume dell'acqua della vita, limpido come cristallo, che procedeva dal trono di Dio e dell'Agnello”. (Ap 22,1)*

## I dipinti alle pareti e le vetrate: Un corteo di testimoni<sup>4</sup>



Entrando dal fondo, **sulle pareti**, un corteo di testimoni ci porta verso l'altare.

Rappresentano, in prevalenza, Sante del II e III Ordine Francescano.

Con tutte loro, noi, Chiesa pellegrinante, ci sentiamo immerse nella comunione dei Santi, in cammino verso *“cieli nuovi e terra nuova”!* e ovunque un tripudio di rose ci ricorda che siamo ad Assisi, proprio dietro la Cappella delle Rose, dove queste crescono senza spine!

## Sulla parete di fondo:<sup>5</sup>



### Il “Sì” di Maria e il “Sì” di Francesco

Prima di uscire, sopra la porta troviamo con gioia

**L'annuncio a Maria:** *“Ave, piena di Grazia ... Il Signore è con te. Tu concepirai e darai alla luce un figlio”...*

e **l'invito a Francesco:** *“Va', Francesco, ripara la mia Chiesa”.*

Il Sì di Maria e di Sì di Francesco, uniti al Sì di Gesù, che si consegna totalmente al Padre per la salvezza del mondo, diventano la chiave di tutta la vita di una Francescana Missionaria di Maria.

### **Cristo chiama, Cristo invia!**

Vieni, Contempla, Vivi in comunione con Lui  
Va', Annuncia il suo Amore.

*“Il grande missionario dell'Istituto  
è Gesù Eucaristia, esposto e adorato”*

*“Vogliamo donare molti adoratori a Cristo”  
(Maria della Passione)*

4. cfr. elenco delle immagini alla fine

5. Il Crocifisso di San Damiano e l'Annunciazione sono stati dipinti dalle suore fmm dell'atelier di pittura di Roma: Sr. Luca, Sr. Cirilla e Sr. Zeffirina.

**“Signore fa’ del mio cuore e dell’Istituto  
una fiamma di fuoco  
che infiammi il mondo”  
(Maria della Passione)**

## I dipinti alle pareti e le vetrate un corteo di testimoni

### **Sulle pareti, partendo dal fondo a destra, troviamo**

- S. Joania Arcensis (S. Giovanna d’Arco) - XV secolo - combatté in difesa della Patria
  - S. Catharina Senensis (S. Caterina da Siena) - secolo XIV -  
domenicana - favorì il ritorno del papa da Avignone a Roma
  - S. Agnes (S. Agnese) - vergine e martire del III secolo
  - S. Maria Crescentia Höss - la prima santa tedesca - secolo XVIII - terziaria francescana -
  - S. Catharina de Bononia (S. Caterina da Bologna) - XV secolo - Clarissa - Una santa Eucaristica
- 

- S. Maria Francisca a V vulneribus (S. Maria Francesca delle cinque piaghe) - XVIII secolo -  
entrò nell’Ordine della Riforma di S. Pietro d’Alcantara
  - S. Rosa da Viterbo - XIII secolo - terziaria francescana
  - S. Margarita da Cortona (S. Margherita da Cortona) - XIII secolo penitente - Terz’ordine  
francescano
  - S. Helena (S. Elena) madre dell’imperatore Costantino - III-IV secolo - (trovò la croce di Cristo)
  - S. Elisabeth Ungariae (S. Elisabetta d’Ungheria) XIII secolo - figlia del Re d’Ungheria, vedova, si  
iscrisse al III O. F. dedicandosi totalmente ai più poveri.  
E’ la Patrona del terz’Ordine Francescano Secolare.
- 

- S. Clara (S. Chiara d’Assisi)
  - S. Agnes (S. Agnese d’Assisi - sorella di S. Chiara)
  - S. Caecilia (S. Cecilia) - vergine e martire del III secolo
  - S. Angela Fulginio (S. Angela da Foligno) - terziaria Francescana del XIII secolo
- 

- S. Margherita Alacoque XVII secolo - La santa della Misericordia del Cuore di Gesù
- S. Elisabetta Portugalliae (S. Elisabetta del Portogallo) - XIII secolo - vedova del re del  
Portogallo abbracciò la regola delle monache del Terz’Ordine di Santa Chiara.
- Beata Isabella (B. Isabella di Francia) - secolo XIII - figlia del re Luigi VIII e di Bianca di Castiglia,  
fonda a Longchamp, il monastero delle Suore Minori, la cui Regola si rifà a quella di S. Chiara
- S. Juliana de Mont Cornillon - XIII secolo - chiese l’istituzione della festa del Corpus Domini

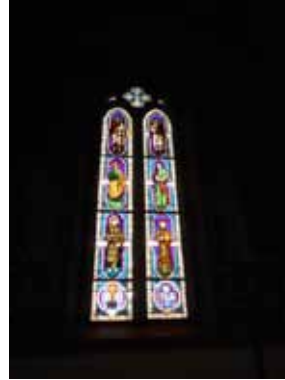
**Nelle vetrate sulla destra, troviamo cielo e terra (Arcangeli, santi della Chiesa delle origini e primi Santi dell'Ordine Francescano) riuniti nella stessa "Comunione dei Santi", fonte di luce e di speranza.**



S. Petrus            San Paulus  
(S. Pietro - apostoli - San Paolo)

S. Bonaventura   S. Berardus  
(Ministro generale ofm)  
(protomartire francescano)

S. Adiuts e S. Petrus  
S. Accursio e S. Otto  
(S. Adiuto e S. Pietro - S. Accursio e S. Otone)  
- protomartiri francescani -



San Michel            San Raphael  
(S. Michele - arcangeli - S. Raffaele)

S. Joseph            S. Johannes Ev.  
(S. Giuseppe, sposo di Maria)  
(S. Giovanni Evangelista)

S. Antonius            S. Bernardino  
(S. Antonio da Lisbona e Padova)  
- S. Bernardino da Siena)  
- santi francescani -